

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

“Leonardo da Vinci”

VITERBO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA

allegato al Regolamento d'Istituto

(delibera del CI del 19/12/2022)

Il dettato normativo che disciplina il patto di corresponsabilità pone in evidenza il ruolo fondamentale che può essere svolto dalla famiglia nel contesto di un'“alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità”. Al centro del patto ci sono gli studenti; genitori, docenti, dirigenti, personale, tutti insieme sono chiamati ad interessarsi prioritariamente degli studenti stessi al fine di offrire loro le migliori condizioni per una armoniosa crescita umana, culturale e civile. Il patto educativo è stato redatto in osservanza di quanto disposto dalle leggi e dalla normativa appresso indicate:

- Legge 07-08-1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- Il DPR n.249 del 24 giugno 1998 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. Successivamente modificato in DPR n.235 del 21 novembre 2007.
- Il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità
- Il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo
- Il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” ed altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.
- La Direttiva Protocollo n.3602/PO del 31 luglio 2008 avente per oggetto: DPR 235 del 21 novembre 2007 e recante modifiche al DPR 24 giugno 1998: Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
- Il DI 1° settembre 2008 n° 137 - Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università
- Legge 29 maggio 2017, n. 71 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Leggere con i propri figli il piano triennale dell'offerta formativa, condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla Scuola di dare continuità ed efficacia alla propria azione educativa, didattica e orientativa
2. Collaborare con la Scuola nel far rispettare allo studente i doveri scolastici sostenendolo nel suo lavoro. Limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate dandone giustificazione
3. Prendere visione del regolamento di disciplina e discuterlo con i propri figli per promuovere un agire cosciente e responsabile proibendo, ad esempio, l'uso del cellulare in classe e il fumo in tutta l'area scolastica
4. Partecipare ai momenti di incontro e confronto con la Scuola, rispondere tempestivamente alle richieste straordinarie di colloquio e informarsi costantemente del percorso didattico educativo dei propri figli
5. Informare per tempo il coordinatore di classe in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente
6. Le famiglie, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei "diritti e doveri" dei genitori verso la scuola, si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui, ad esempio, gli stessi arrechino danni ad altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal regolamento di istituto e

subiscano, di conseguenza, l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. Condividere con la famiglia e gli insegnanti il patto educativo di corresponsabilità
2. Affrontare lo studio con impegno e responsabilità, svolgere con puntualità i compiti assegnati, portare il materiale scolastico necessario e rispettare le scadenze previste
3. Frequentare regolarmente le lezioni evitando i ritardi e le uscite anticipate e partecipare attivamente al dialogo educativo
4. Favorire il rispetto e l'integrazione tra i compagni mostrandosi solidali nei confronti di chi è in difficoltà e segnalare fenomeni di bullismo e di vandalismo
5. Sostenere con senso di responsabilità le prove messe in atto per garantire la sicurezza e partecipare con correttezza ai momenti dedicati alle assemblee di classe e di Istituto
6. Rispettare le norme stabilite dal regolamento di disciplina: tenere un comportamento corretto, un abbigliamento decoroso e usare un linguaggio consono all'ambiente scolastico. Rispettare le strutture e mantenere gli arredi e la strumentazione didattica così come viene consegnata. Non usare il cellulare in classe nonché qualunque altro strumento che possa creare distrazione o violare la privacy

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Garantire un piano formativo volto allo sviluppo e alla formazione della persona nelle valenze umana, civile e culturale e creare un clima favorevole, idoneo a rendere produttivo il momento scolastico (PTOF)
2. Promuovere iniziative di accoglienza e inclusione per il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali e prevenire forme di disagio e di abbandono scolastico (PAI)
3. Favorire l'arricchimento del curriculum scolastico (PdM) attraverso l'attivazione di corsi specialistici e l'acquisizione di competenze certificate per assicurare allo studente un efficace orientamento nella scelta post-diploma
4. Assicurare la vigilanza per garantire la sicurezza e salute dello studente in tutte le fasi dell'attività scolastica e istruire la comunità scolastica sugli adempimenti relativi alla sicurezza; informare i genitori in caso di frequenti ritardi, assenze, scarso profitto e comportamento non idoneo e applicare quanto previsto dal regolamento di disciplina
5. Assicurare una valutazione tempestiva e trasparente volta soprattutto ad attuare un processo di autovalutazione
6. Garantire e mantenere strutture e arredi scolastici moderni, integri ed efficienti.